



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale Firenze

OGGETTO: Vaccinazione Anti Covid-19

Preg.mo Eugenio GIANI
Presidente Regione Toscana

SEDE

Preg.mo Presidente,

si apprende in queste ore che è di imminente avvio anche in Toscana, Regione di cui Lei è Presidente, la seconda fase della campagna vaccinale in oggetto che vedrà coinvolti personale scolastico e universitario, forze armate e di polizia, penitenziari, luoghi di comunità e altri servizi essenziali di età compresa tra i 18 e i 55 anni.

Notoriamente ai cittadini interessati da tale "fase" verrà somministrato il vaccino prodotto da "AstaZeneca" che, purtroppo, per indicazioni dell'Aifa (almeno per quanto noto) ha importanti limiti di somministrazione: consigliata la somministrazione a persone con età compresa nella fascia 18 – 55 anni e non somministrabile a soggetti affetti da diabete di qualsiasi tipo, ad obesi nelle forme più gravi, a pazienti cardiopatici ed a coloro che sono affetti da patologie oncologiche ed ematologiche.

Tali limitazioni, purtroppo, determineranno (almeno per la categoria di lavoratori rappresentata dalla scrivente) l'esclusione da questa fase della campagna vaccinale di molti dipendenti della Polizia di Stato con il conseguente assurdo che, pur se esposti ad elevato rischio contagio a causa dell'attività lavorativa prestata nonché soggetti più fragili di altri per effetto di immunodeficienze o età anagrafica, rimarranno privi di vaccinazione ancora a lungo e, quindi, anziché maggiormente tutelati come logica vorrebbe, saranno paradossalmente penalizzati rimanendo sovraesposti al rischio.

È per quanto sopra che con la presente, conoscendo la Sua sensibilità, in quanto autorità competente in ambito Regionale nella gestione della Sanità, siamo a chiederLe di voler valutare la possibilità che gli appartenenti alla categorie di lavoratori ricompresi nella fase vaccinale in procinto di essere avviata (ed in particolare, per quanto ci compete, i dipendenti della Polizia di Stato) possano



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale Firenze

essere tutti sottoposti a vaccinazione, prevedendo la somministrazione di vaccino prodotto da altra casa farmaceutica a coloro che, per limitazioni previste dall'Aifa, non potranno essere vaccinati con vaccino AstraZeneca.

Ciò, di fatto, oltre che determinare un principio di equità ed ancor più di logica, comporterà l'immunizzazione di soggetti che, proprio per la loro attività lavorativa, sono stati individuati dal piano vaccinale nazionale come soggetti altamente a rischio contagio.

Auspicando in Sua attenzione alla presente l'occasione è gradita per rivolgerLe i più cordiali saluti.

Firenze, li 08 febbraio 2021

Il Segretario Generale
Riccardo FICOZZI